

ORIGINALE

Trasmessa al Co.Re.Co. di

PA

il 18 SET 2002 con protocollo N.

18737



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

PROVINCIA DI SIRACUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 R.V.

SEDUTA DEL 23/7/2002

OGGETTO: CONCESSIONE IN USO GRATUITO AI CITTADINI ANZIANI DI TERRENI DA COLTIVARE AD ORTI - APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO.

L'anno DUEMILA DUE il giorno VENTITRE

del mese di LUGLIO in Priolo Gargallo nella Casa Comunale.

Dietro avviso notificato nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA in seduta di PRIMA ADUNANZA

sotto la presidenza del Sig. PEPE DR. FELICE con l'assistenza del DR. GIUSEPPE ITALIA - SEGRETARIO GENERALE

ALL'APPELLO RISULTANO:

Table with 6 columns: Name, Pres., Ass., Name, Pres., Ass. listing council members and their attendance status.

Il Presidente, constatato il numero legale dei presenti per la validità della seduta, porta in discussione l'argomento segnato in oggetto.

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso parere ai sensi dell'art. 53 della legge 8-6-1990, n. 142 recepito con L.R. n. 48/91:

Parere del Responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE
IL DIRIGENTE (ING. S. ULLO) IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Parere del Responsabile di Ragioneria in merito alla regolarità contabile: FAVOREVOLE
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

IL SEGRETARIO GENERALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

## IL PRESIDENTE

Passando a trattare l'argomento posto al punto 7 dell'O.d.G. aggiuntivo riferisce che tale argomento era già stato trattato in una precedente seduta di Consiglio ed era stato rinviato per poter acquisire ulteriore parere in merito alle distribuzioni gratuite dell'acqua.

La Commissione Consiliare "Servizi Sociali", continua il Presidente, si è successivamente espressa nel senso che "l'uso gratuito dell'acqua rientra fra i compiti istituzionali dell'Ente e non costituisce danno erariale".

A questo punto intervenire il consigliere Musumeci il quale ribadisce che a suo avviso l'acqua non può essere concessa in uso gratuito ed inoltre deve passare attraverso un contatore in modo da poterne controllare l'uso ed evitare sprechi. L'Amministrazione, continua Musumeci, se vuole potrà concedere un contributo a coloro i quali avranno la concessione del terreno ma non può permettergli un uso indiscriminato dell'acqua, pertanto propone un emendamento al regolamento che si va ad approvare che consiste nell'installazione di contatori per la distribuzione dell'acqua dietro corrispettivo.

Il Presidente propone subito dopo di passare alla votazione dell'emendamento proposto da Musumeci che viene approvato all'unanimità dei 12 consiglieri presenti e votanti.

Si passa poi alla votazione del regolamento così emendato che viene approvato all'unanimità dei 12 consiglieri presenti e votanti.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**UDITA** la discussione;

**VISTA** la proposta dell'Ingegnere Capo che si allega al presente atto (allegato A) quale parte integrante e sostanziale;

**VISTO** lo schema di regolamento predisposto dall'ufficio tecnico comunale (allegato B) che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale

**VISTO** che la pratica è munita dei pareri di cui all'art. 12 della L.R. 30/2000;

**VISTO** il parere favorevole della Commissione Consiliare "Servizi Sociali";

**VISTO L'O. R. E. LL.;**

**ATTESA** la propria competenza;

**DATO ATTO** della esperita votazione palese;

## DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il regolamento predisposto dall'ufficio tecnico Comunale per la concessione in uso gratuito ai cittadini anziani di terreni da coltivare ad orti con le modifiche apportate, dall'emendamento approvato, agli articoli 7 e 10 conformemente al nuovo testo emendato di cui all'allegato C;
2. **DI DARE ATTO** che il presente regolamento, che si compone di 13 articoli, entra in vigore dopo il riscontro favorevole dell'organo tutorio e la successiva pubblicazione per 15 giorni all'Albo Pretorio del Comune.
3. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto al CO.RE.CO., Sezione Centrale di Palermo.

**OGGETTO:** CONCESSIONE IN USO GRATUITO AI CITTADINI ANZIANI DI TERRENI DA COLTIVARE AD ORTI - APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO

**L'INGEGNERE CAPO**

**CONSIDERATO** che tra le iniziative che l'Amministrazione del Comune di Priolo Gargallo intende promuovere in favore dei cittadini appartenenti alla terza età, tese a mantenere le persone nel loro ambiente sociale e familiare ed a favorire attività occupazionali quale stimolo alla partecipazione ai diversi momenti della vita collettiva, vi è quella relativa alla coltivazione degli orti sociali, che assume un ruolo ed un significato importante e che intende coinvolgere un numero cospicuo di persone;

**DATO ATTO** che gli orti sono appezzamenti di terreno che vengono destinati alla coltivazione di ortaggi, erbe aromatiche, fiori, con l'obiettivo di coinvolgere gli anziani in attività occupazionali al fine di rompere l'isolamento, di incentivare i momenti di socializzazione ed incontro;

**RITENUTO** che gli incarichi verranno conferiti previa formazione di regolare graduatoria che l'Amministrazione Comunale approverà con apposita determinazione;

**CHE** tale graduatoria, formata sulla base delle domande ammesse, verrà determinata tenendo conto, in scala di priorità, delle seguenti condizioni in cui si possono trovare i concorrenti:

- persone che vivono sole e non possiedono alcun appezzamento di terreno;
- persone che vivono in nucleo familiare e non possiedono alcun appezzamento di terreno;
- persone che vivono sole e possiedono un appezzamento di terreno;
- persone che vivono in nucleo familiare e possiedono appezzamento di terreno;

**CONSIDERATO** che la valenza economica, pur essendo un fattore presente in tale operazione, non dovrà mai assumere finalità di lucro, ma costituire solo legittima gratificazione del lavoro svolto;

**CHE**, pertanto, è pertanto fatto divieto assoluto della vendita dei prodotti ottenuti;

**CHE** i concessionari non potranno essere coltivatori diretti, né avere i requisiti per essere iscritti al servizio dei contributi agricoli unificati, e che, pertanto, il presente rapporto a titolo di concessione precaria non integra l'ipotesi di cui alla Legge 3/5/82 n. 203 relativo alle "Norme sui contratti agrari";

**CONSIDERATO** che si rende necessario dotarsi di una modalità di assegnazione degli orti e di un regolamento di gestione delle aree ortive tale da definire in modo omogeneo criteri utili ed adeguati per disciplinare la materia;

**VISTO** lo schema di regolamento predisposto dall'Ufficio Tecnico comunale che definisce i criteri per disciplinare l'assegnazione e definire i criteri di gestione degli orti per anziani;

**DATO ATTO** che lo schema di regolamento si compone di n. 13 articoli;

**RITENUTA** la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente schema di regolamento stante i dettami di cui all'art. 32 della legge 142/90, come recepito dalla L.R. 48/91;

**PROPONE**

**DI APPROVARE** lo schema di regolamento per la concessione in uso gratuito ai cittadini anziani di terreni da coltivare ad orti, predisposto dall'Ufficio Tecnico comunale, che si compone di n. 13 articoli e che si allega al presente atto per farne parte integrale e sostanziale;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la superiore proposta;

**VISTO** l'art. 32 della legge 142/90, come recepito dalla L.R. 48/91, e ritenuta la competenza del Consiglio comunale;

**VISTO** che la pratica è munita dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 142/90, come recepito dall'art. 12 della Legge Reg. le 30/2000;

**VISTA** la L.R. n. 44 del 3.12.91, come modificata dalla L.R. 23/97 e successive;

### DELIBERA

**DI APPROVARE** il regolamento per la concessione in uso gratuito ai cittadini anziani di terreni da coltivare ad orti, predisposto dall'Ufficio Tecnico comunale, che si compone di n. 13 articoli e che si allega al presente atto per farne parte integrale e sostanziale;

**DI DARE ATTO** che il presente regolamento entra in vigore dopo il favorevole riscontro e la successiva pubblicazione per giorni 15 all'albo pretorio del Comune;

**DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al CO.RE.CO., Sezione Centrale di Palermo.

IL DIRIGENTE  
(ING. SALVATORE ULLO)





B

**COMUNE DI PRIOLO GARGALLO**  
(Provincia di Siracusa)

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO GRATUITO  
AI CITTADINI ANZIANI DI TERRENI DA COLTIVARE AD ORTI**

**ART. 1 - ORTI SOCIALI**

La consegna agli anziani di appezzamenti di terreno da coltivare ad orti, a titolo gratuito, risponde all'obiettivo di favorire un impegno a carattere ricreativo, non di lucro, del tempo libero dell'anziano. Tale iniziativa è volta a favorire ed accrescere i rapporti sociali sia fra i consegnatari che fra questi ed altri gruppi di cittadini (ragazzi, giovani e famiglie).

**ART. 2 - SOGGETTI AMMESSI**

Per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 1 il Comune di Priolo Gargallo concede in uso gratuito ad anziani appezzamenti di terreno da coltivare ad orti delimitati all'interno dell'area di proprietà pubblica prospiciente la Casa comunale.

Gli anziani che richiedono l'assegnazione di orti devono:

- essere residenti nel Comune di Priolo Gargallo;
- essere pensionati e non svolgere alcuna attività lavorativa;
- non essere in possesso di alcun appezzamento di terreno nel territorio comunale o nei Comuni limitrofi.

**ART. 3 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di assegnazione, redatta su apposito modulo prestampato e corredato da fotocopia del libretto della pensione e dell'ultima dichiarazione dei redditi.

Il necessario certificato cumulativo di residenza e stato di famiglia sarà

acquisito direttamente dall'ufficio.

Per accedere alle graduatorie triennali le domande devono essere presentate a far data dal 1° ottobre al 31 dicembre. Le assegnazione avranno decorrenza dal primo marzo dell'anno successivo.

Le domande pervenute dopo l'assegnazione verranno inserite nelle graduatorie annuali di riserva.

I subentri annuali avranno scadenza entro il triennio considerato.

#### **ART. 4 - PREDISPOSIZIONE DELLE GRADUATORIE**

La valutazione delle domande e la formulazione delle graduatorie di ogni singola area sarà effettuata dal Dirigente il Settore competente.

La graduatoria sarà trasmessa alla Giunta Comunale che ne prenderà atto con apposita deliberazione.

#### **ART. 5 - FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

Al fine della predisposizione della graduatoria si individuano i seguenti elementi di preferenza e punteggi, il cui limite massimo assomma a 100:

1. STATO DI ANZIANO SOLO		punti n. 35
2. ETÀ	fino ai 60 anni	punti n. 0
	dai 61 ai 65 anni	punti n. 15
	dai 66 ai 70 anni	punti n. 17
	dai 71 ai 75 anni	punti n. 19
	oltre i 76 anni	punti n. 20
3. REDDITO LORDO DEL RICHIEDENTE: fino a	14.000.000	punti n. 20
	" 16.000.000	punti n. 15
	" 18.000.000	punti n. 10
	" 20.000.000	punti n. 8
	" 25.000.000	punti n. 5
	" 30.000.000	punti n. 2
	oltre 30.000.001	punti n. 0
4. PRESENZA NELLO STESSO NUCLEO FAMILIARE DI ALMENO		
UN'ALTRA PERSONA ANZIANA		punti n. 15
5. APPARTAMENTO IN AFFITTO		punti n. 10

A parità di punteggio deve essere data priorità al richiedente non titolare di

orto nel triennio precedente. Ad ulteriore parità dovrà essere data priorità alla condizione di anziano solo, indi al minore reddito ed infine al più anziano di età.

#### **ART. 6 - DURATA E MODALITA' DELL'ASSEGNAZIONE**

L'assegnazione ha validità triennale, fatti salvi i subentri che comunque scadono entro il triennio in corso.

L'assegnatario può esercitare in qualunque momento la facoltà di recesso.

L'assegnazione viene effettuata dall'Associazione esclusivamente in capo al richiedente o al coniuge che potrà subentrare all'assegnatario in caso di decesso di questi, ove in possesso dei requisiti e, comunque, manifestando per iscritto la volontà di subentrare entro tre mesi dal decesso.

I lotti di terreno da coltivare sono assegnati in sub comodato d'uso con applicazione delle disposizioni del Libro IV, Titolo III, Capo XIV del Codice Civile.

In nessun caso può essere assegnato più di un orto per nucleo familiare.

Ciascun assegnatario non potrà autonomamente concordare con altri assegnatari la coltivazione di terreni diversi da quello ricevuto in assegnazione, neanche temporaneamente.

#### **ART. 7 - DOVERI DEL COMUNE**

Ogni zona ortiva deve essere dotata di impianto idrico, recinzione e servizi igienici.

Il Comune si fa carico dei frazionamenti degli orti, di tutte le opere di manutenzione straordinaria necessarie nelle aree ortive e delle utenze di acqua e luce.

#### **ART. 8 - DIMENSIONI DEGLI ORTI**

La dimensione del singolo orto è stabilita in mq. 50 circa.

Non sarà consentito nei singoli orti alcun tipo di recinzione, di costruzione o manufatto.

#### **ART. 9 - OBBLIGHI DEGLI ASSEGNATARI**

L'assegnatario si impegna in particolare a:

- mantenere l'orto in modo decoroso e con diligenza;
- non cedere l'orto in uso a terzi;

- non costruire manufatti di alcun genere;
- contribuire alla manutenzione ed alla pulizia dei locali che l'Amministrazione potrà realizzare e concedere in uso comune per il deposito degli attrezzi;
- servirsi dell'appezzamento di terreno concesso esclusivamente per l'uso determinato dal presente Regolamento;
- mantenere ordinato e pulito il proprio orto e le parti comuni, compresi eventuali servizi igienici installati nell'area, rendendosi sempre disponibile all'inserimento in eventuali calendari di lavoro appositamente predisposti per le pulizie delle parti comuni;
- mantenere i confini dell'orto ben visibili senza ricorrere ad alcuna delimitazione, salvo espressa autorizzazione dell'Associazione assegnataria della gestione;
- mantenere tagliata l'erba dei sentieri di accesso.

Se l'assegnatario non adempie agli obblighi suddetti, il Comune può chiedere l'immediata restituzione del terreno, oltre al risarcimento dell'eventuale danno.

#### **ART. 10 - ONERI A CARICO DELL'ASSEGNATARIO**

Ciascun assegnatario sosterrà l'onere economico per la gestione dell'orto senza che ciò possa rappresentare corrispettivo della concessione in uso del terreno.

L'assegnatario non ha diritto ad alcun rimborso per le spese sostenute.

All'assegnatario é fatto divieto:

- di erigere baracche o altre strutture anche precarie;
- di piantare alberi da frutto o, comunque, tali da ombreggiare l'area;
- di allevare o portare animali dentro gli orti;
- di usare sostanze tossiche vietate dalle norme sanitarie e a tutela dell'ambiente;
- di commercializzare i prodotti dell'orto;
- di danneggiare in alcun modo gli orti concessi ad altri assegnatari e le strutture comuni;
- di concedere in alcun modo a terzi il godimento degli orti, né a titolo

- oneroso, né a titolo gratuito;
- di collocare recipienti di acqua, fatta eccezione per annaffiatori e tubi di gomma necessari ad irrorare le colture;
  - di tracciare sentieri utilizzando tavole di legno, marmi e ceramiche;
  - di utilizzare e detenere nell'area ortiva, ai fini della concimazione, sostanze maleodoranti;
  - di collocare nell'area ortiva botti, piccoli armadi o altro.

#### **ART. 11 - COMITATO DI GESTIONE**

Gli assegnatari riuniti in assemblea designano n. 3 rappresentanti che costituiranno il Comitato di Gestione.

Al Comitato di Gestione compete la verifica del rispetto del presente Regolamento ed i rapporti fra assegnatari e l'Amministrazione Comunale.

#### **ART. 12 - RISOLUZIONE DEL RAPPORTO**

Il rapporto si risolverà di diritto nel momento in cui il Comune - ente proprietario del terreno - dovesse richiedere all'assegnatario la disponibilità del bene o porre delle condizioni di utilizzo del medesimo che divenissero in contrasto con la destinazione impressa.

#### **ART. 13 - NORME FINALI**

Si dà atto che i concessionari non sono coltivatori diretti, né hanno i requisiti per essere iscritti al servizio dei contributi agricoli unificati, e, pertanto, il presente rapporto a titolo di concessione precaria non integra l'ipotesi di cui alla Legge 3/5/82 n. 203.



c

## COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

(Provincia di Siracusa)

<b>REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO GRATUITO AI CITTADINI ANZIANI DI TERRENI DA COLTIVARE AD ORTI</b>
--

### ART. 1 - ORTI SOCIALI

La consegna agli anziani di appezzamenti di terreno da coltivare ad orti, a titolo gratuito, risponde all'obiettivo di favorire un impegno a carattere ricreativo, non di lucro, del tempo libero dell'anziano. Tale iniziativa è volta a favorire ed accrescere i rapporti sociali sia fra i consegnatari che fra questi ed altri gruppi di cittadini (ragazzi, giovani e famiglie).

### ART. 2 - SOGGETTI AMMESSI

Per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 1 il Comune di Priolo Gargallo concede in uso gratuito ad anziani appezzamenti di terreno da coltivare ad orti delimitati all'interno dell'area di proprietà pubblica prospiciente la Casa comunale.

Gli anziani che richiedono l'assegnazione di orti devono:

- essere residenti nel Comune di Priolo Gargallo;
- essere pensionati e non svolgere alcuna attività lavorativa;
- non essere in possesso di alcun appezzamento di terreno nel territorio comunale o nei Comuni limitrofi.

### ART. 3 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di assegnazione, redatta su apposito modulo prestampato e corredato da fotocopia del libretto della pensione e dell'ultima dichiarazione dei redditi.

Il necessario certificato cumulativo di residenza e stato di famiglia sarà

acquisito direttamente dall'ufficio.

Per accedere alle graduatorie triennali le domande devono essere presentate a far data dal 1° ottobre al 31 dicembre. Le assegnazione avranno decorrenza dal primo marzo dell'anno successivo.

Le domande pervenute dopo l'assegnazione verranno inserite nelle graduatorie annuali di riserva.

I subentri annuali avranno scadenza entro il triennio considerato.

#### **ART. 4 - PREDISPOSIZIONE DELLE GRADUATORIE**

La valutazione delle domande e la formulazione delle graduatorie di ogni singola area sarà effettuata dal Dirigente il Settore competente.

La graduatoria sarà trasmessa alla Giunta Comunale che ne prenderà atto con apposita deliberazione.

#### **ART. 5 - FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

Al fine della predisposizione della graduatoria si individuano i seguenti elementi di preferenza e punteggi, il cui limite massimo somma a 100:

1. STATO DI ANZIANO SOLO		punti n. 35
2. ETÀ	fino ai 60 anni	punti n. 0
	dai 61 ai 65 anni	punti n. 15
	dai 66 ai 70 anni	punti n. 17
	dai 71 ai 75 anni	punti n. 19
	oltre i 76 anni	punti n. 20
3. REDDITO LORDO DEL RICHIEDENTE: fino a	14.000.000	punti n. 20
	" 16.000.000	punti n. 15
	" 18.000.000	punti n. 10
	" 20.000.000	punti n. 8
	" 25.000.000	punti n. 5
	" 30.000.000	punti n. 2
	oltre 30.000.001	punti n. 0
4. PRESENZA NELLO STESSO NUCLEO FAMILIARE DI ALMENO		
	UN'ALTRA PERSONA ANZIANA	punti n. 15
5. APPARTAMENTO IN AFFITTO		punti n. 10

A parità di punteggio deve essere data priorità al richiedente non titolare di

orto nel triennio precedente. Ad ulteriore parità dovrà essere data priorità alla condizione di anziano solo, indi al minore reddito ed infine al più anziano di età.

#### **ART. 6 - DURATA E MODALITA' DELL'ASSEGNAZIONE**

L'assegnazione ha validità triennale, fatti salvi i subentri che comunque scadono entro il triennio in corso.

L'assegnatario può esercitare in qualunque momento la facoltà di recesso.

L'assegnazione viene effettuata dall'Associazione esclusivamente in capo al richiedente o al coniuge che potrà subentrare all'assegnatario in caso di decesso di questi, ove in possesso dei requisiti e, comunque, manifestando per iscritto la volontà di subentrare entro tre mesi dal decesso.

I lotti di terreno da coltivare sono assegnati in sub comodato d'uso con applicazione delle disposizioni del Libro IV, Titolo III, Capo XIV del Codice Civile.

In nessun caso può essere assegnato più di un orto per nucleo familiare.

Ciascun assegnatario non potrà autonomamente concordare con altri assegnatari la coltivazione di terreni diversi da quello ricevuto in assegnazione, neanche temporaneamente.

#### **ART. 7 - DOVERI DEL COMUNE**

Ogni zona ortiva deve essere dotata di impianto idrico, recinzione e servizi igienici.

Il Comune si fa carico dei frazionamenti degli orti, di tutte le opere di manutenzione straordinaria necessarie nelle aree ortive e delle utenze di acqua e luce.

Rimane a carico del Comune l'installazione di apposito misuratore dei consumi di acqua (contatore).

#### **ART. 8 - DIMENSIONI DEGLI ORTI**

La dimensione del singolo orto è stabilita in mq. 50 circa.

Non sarà consentito nei singoli orti alcun tipo di recinzione, di costruzione o manufatto.

#### **ART. 9 - OBBLIGHI DEGLI ASSEGNATARI**

L'assegnatario si impegna in particolare a:

- mantenere l'orto in modo decoroso e con diligenza;
- non cedere l'orto in uso a terzi;
- non costruire manufatti di alcun genere;
- contribuire alla manutenzione ed alla pulizia dei locali che l'Amministrazione potrà realizzare e concedere in uso comune per il deposito degli attrezzi;
- servirsi dell'appezzamento di terreno concesso esclusivamente per l'uso determinato dal presente Regolamento;
- mantenere ordinato e pulito il proprio orto e le parti comuni, compresi eventuali servizi igienici installati nell'area, rendendosi sempre disponibile all'inserimento in eventuali calendari di lavoro appositamente predisposti per le pulizie delle parti comuni;
- mantenere i confini dell'orto ben visibili senza ricorrere ad alcuna delimitazione, salvo espressa autorizzazione dell'Associazione assegnataria della gestione;
- mantenere tagliata l'erba dei sentieri di accesso.

Se l'assegnatario non adempie agli obblighi suddetti, il Comune può chiedere l'immediata restituzione del terreno, oltre al risarcimento dell'eventuale danno.

#### **ART. 10 - ONERI A CARICO DELL'ASSEGNATARIO**

Ciascun assegnatario sosterrà l'onere economico per la gestione dell'orto senza che ciò possa rappresentare corrispettivo della concessione in uso del terreno.

L'assegnatario non ha diritto ad alcun rimborso per le spese sostenute.

All'assegnatario é fatto divieto:

- di erigere baracche o altre strutture anche precarie;
- di piantare alberi da frutto o, comunque, tali da ombreggiare l'area;
- di allevare o portare animali dentro gli orti;
- di usare sostanze tossiche vietate dalle norme sanitarie e a tutela dell'ambiente;
- di commercializzare i prodotti dell'orto;

- di danneggiare in alcun modo gli orti concessi ad altri assegnatari e le strutture comuni;
- di concedere in alcun modo a terzi il godimento degli orti, né a titolo oneroso, né a titolo gratuito;
- di collocare recipienti di acqua, fatta eccezione per annaffiatori e tubi di gomma necessari ad irrorare le colture;
- di tracciare sentieri utilizzando tavole di legno, marmi e ceramiche;
- di utilizzare e detenere nell'area ortiva, ai fini della concimazione, sostanze maleodoranti;
- di collocare nell'area ortiva botti, piccoli armadi o altro;
- di corrispondere gli oneri per i relativi consumi d'acqua.

#### **ART. 11 - COMITATO DI GESTIONE**

Gli assegnatari riuniti in assemblea designano n. 3 rappresentanti che costituiranno il Comitato di Gestione.

Al Comitato di Gestione compete la verifica del rispetto del presente Regolamento ed i rapporti fra assegnatari e l'Amministrazione Comunale.

#### **ART. 12 - RISOLUZIONE DEL RAPPORTO**

Il rapporto si risolverà di diritto nel momento in cui il Comune - ente proprietario del terreno - dovesse richiedere all'assegnatario la disponibilità del bene o porre delle condizioni di utilizzo del medesimo che divenissero in contrasto con la destinazione impressa.

#### **ART. 13 - NORME FINALI**

Si dà atto che i concessionari non sono coltivatori diretti, né hanno i requisiti per essere iscritti al servizio dei contributi agricoli unificati, e, pertanto, il presente rapporto a titolo di concessione precaria non integra l'ipotesi di cui alla Legge 3/5/82 n. 203.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

( A. COCOLA )

*[Handwritten signature]*

IL PRESIDENTE

( DR. F. PEPE )

*[Handwritten signature]*

IL SEGRETARIO GENERALE

( DR. G. ITALIA )

.....

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno festivo 22/9/2002 .....

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 22/9/2002 al 07/10/2002 e che contro di essa nessun reclamo e/o nessuna richiesta di controllo è pervenuta.

Data 20/9/2002 .....

IL SEGRETARIO GENERALE

( DR. G. ITALIA )

.....

Data 08/9/2002 .....

IL MESSO COMUNALE

( M. CASSARINO )

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

( DR. G. ITALIA )

.....

### IL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

Sez. .... di .....

nella seduta del ..... prot. n. ....;

LETTA ed esaminata la deliberazione in oggetto;

VISTE le LL.RR. 3-12-91 n. 44 e 5-12-91 n. 46;

#### DICHIARA

di non avere riscontrato in essa vizi di legittimità;

.....  
.....  
.....

..... li .....

p.c.c. IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

.....